



a mezzo il programma di mobilitazione al quale è stata rivolta la costituzione dello I. N. F.; in tal caso infatti, al danno delle illegali operazioni a cui, con l' I. N. F. si sarebbe voluto rimediare, si aggiungerebbero, senza alcuna contropartita ed anzi, con prevedibili altri strascichi passivi, le perdite inerenti alle spese che l' I. N. F. ha sostenuto per la sua gestione, alle obbligazioni che lo I. N. F. si è assunto nel tentativo di una mobilitazione generale, al cumulo degli interessi passivi che si sono lasciati maturare, oltre poi, alle ripercussioni economiche di ancora maggiore portata derivanti dal nuovo discredito dell' I. N. a. e dei suoi di amministrazione e di responsabilità per avere in una così grave contingenza, intrapresa e percorsa per tanto tempo una via senza uscita.

Per tali ragioni egli dichiara che accetterà qualunque soluzione la quale ponga termine alla anomala situazione del I. N. a., anche nella lettera, nello spirito e nella logica della evitata, ma ormai irrevocabile, decisione consigliata del 1° luglio